

TEATRO REGIO DI CAPITANATA – FOGGIA

SABATO 8 FEBBRAIO ore 20,30

IL GRUPPO TEATRALE “AMICI DELL’ARTE” DI LUCERA (FOGGIA)

PRESENTA



FILUMENA MARTURANO

di Eduardo De Filippo

Personaggi ed Interpreti

Filumena Marturano – Lina Carratù

Domenico Soriano – Germano Benincaso

Alfredo Amoroso – Lello Spagnuolo

Rosalia Solimene – Ida Salvatore

Diana, infermiera – Marcella Cogato

Lucia, cameriera – Simona Ianigro

Umberto, studente – Pasquale Monaco

Riccardo, commerciante – Antonio Montuori

Michele, operaio – Luigi Granieri

L'avvocato Nocella – Michele Ieluzzi

Teresa, sarta – Maria Strazioso

Michele, cameriere – Luigi Follieri

Regia di Germano Benincaso - Scene di Giuseppe Grasso

Tecnico audio Paolo Monaco - Tecnico luci Gianni Maglia

Musiche originali di Pasquale Ieluzzi - Introduce Dino Russo

La Trama

Un argomento di scottante attualità incastonato in una vicenda di grande comicità:

Camillo Racioppa è un vecchio usuraio costretto ad una convivenza forzata con un cognato nullatenente e nullafacente ed una sorella amante della musica classica. Stanco di dover provvedere al sostentamento dei non graditi ospiti, cerca in tutti i modi di liberarsene, ma ogni tentativo di trovare loro una diversa sistemazione risultano vani fino a quando non si verifica un singolare imprevisto....

L'alternarsi di gustose ed esilaranti situazioni e colpi di scena fanno di questa commedia un vero e proprio "festival del divertimento" con riferimenti all'attuale modo di approccio interpersonale attraverso i social network. Non mancano, durante le circa due ore di spettacolo, momenti di acuta riflessione sul fenomeno dell'usura che tanti danni sta provocando nella nostra società.

La commedia è stata rappresentata decine di volte con grande successo sia dal Gruppo "Amici dell'Arte", sia da numerose compagnie sparse su tutto il territorio nazionale.

Il Gruppo Teatrale Amici dell'Arte

Il Gruppo "Amici dell'Arte" di Lucera ha festeggiato, nel 2019, 50 anni di ininterrotta attività. Durante i primi sei anni di attività, superando innumerevoli difficoltà economiche ed organizzative, la compagnia ha rappresentato opere del repertorio classico napoletano: le commedie più famose di Scarpetta, Viviani, Eduardo e Peppino De Filippo e Di Giacomo, ottenendo consensi ed apprezzamenti e richiamando l'attenzione di un pubblico che, col passare del tempo, diventava sempre più numeroso.

A partire dal 1975 gli "Amici dell'Arte" hanno intrapreso un percorso di ricerca e recupero del linguaggio, tradizioni e usanze della propria terra, portando in scena i testi originali, in dialetto lucerino, scritti dall'autore, fondatore e Direttore Artistico del Gruppo Germano Benincaso.

Gli "Amici dell'Arte" hanno partecipato a rassegne, festivals e manifestazioni in molti teatri di tutta l'Italia. Torino, Roma, Brescia, Cava de' Tirreni, Benevento, Rogliano Calabro, Bari, Manduria, Sava, Chieti e Lanciano sono alcune delle tante città nelle quali gli Amici dell'Arte hanno recitato, portando ovunque il dialetto e le tradizioni lucerine ed ottenendo numerosi e prestigiosi riconoscimenti tra i quali: miglior testo originale, miglior regia, miglior spettacolo per la giuria e per il pubblico, miglior attore e miglior attrice protagonista e caratterista. Fiore all'occhiello della compagnia sono gli allestimenti scenici curati in ogni dettaglio ed apprezzatissimi sia dal pubblico, sia dalla critica.

Per questa commedia Germano Benincaso è stato premiato come "miglior attore protagonista", mentre Giuseppe Grasso si è aggiudicato il premio per la "miglior scenografia" e la compagnia la nomination per il "Miglior spettacolo".

Significative le motivazioni con le quali sono stati assegnati i due premi. L'interpretazione del personaggio di "Domenico Suriano" da parte di Germano Benincaso è stata così definita dalla giuria "Forte, a volte commovente, alterna forza fisica, rassegnazione ed affanno, senza cadere mai nello stereotipo".